



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (SZTPA) ( <i>IdSua:1539182</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Livestock science and animal production technologies
<b>Classe</b>	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://cdl-sztpa.unipr.it/">http://cdl-sztpa.unipr.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipr.it/arpa/tasse/">http://www.unipr.it/arpa/tasse/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SABBIONI Alberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Medico-Veterinarie

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENTLEY	Stefano	VET/04	RU	1	Caratterizzante
2.	BERTINI	Simone	VET/07	PA	1	Caratterizzante
3.	BONAZZI	Giuseppe	AGR/01	PA	1	Caratterizzante
4.	CANTONI	Anna Maria	VET/03	PA	1	Caratterizzante
5.	DE RENSIS	Fabio	VET/02	PO	1	Caratterizzante
6.	GENCHI	Marco	VET/06	RD	1	Caratterizzante
7.	LOSI	Aba	FIS/07	PA	1	Base
8.	OSSIPRANDI	Maria Cristina	VET/05	PA	1	Caratterizzante
9.	QUARANTELLI	Afro	AGR/18	PO	1	Caratterizzante

10.	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	PO	1	Caratterizzante
11.	RAGONIERI	Luisa	VET/01	RU	1	Base
12.	RIGHI	Lara	CHIM/03	PA	1	Base
13.	SABBIONI	Alberto	AGR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
14.	SUPERCHI	Paola	AGR/18	PO	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	BERNARDO TIZIANO tiziano.bernardo@studenti.unipr.it DELLAPINA GIULIA giulia.dellapina@studenti.unipr.it MANFRE' VERONESI GIANNA gianna.manfreveronesi@studenti.unipr.it NASSANO MARTINA martina.nassano@studenti.unipr.it OLIVO SUSANNA susanna.olivo@studenti.unipr.it RUFFINI CHIARA chiara.ruffini@studenti.unipr.it
--------------------------------	---

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	GIULIA BRANCA MASSIMO MALACARNE SUSANNA OLIVO ALBERTO SABBIONI
------------------------------	---

<b>Tutor</b>	Eugenio FARONI eugenio.faroni@studenti.unipr.it Beatrice LEVRATTI beatrice.levratti@studenti.unipr.it Kevin SPLINDER kevin.splinder@studenti.unipr.it Umberto ROMANI CREMASCHI umberto.romanicremaschi@studenti.unipr.i Francesca MARTUZZI Alberto SABBIONI
--------------	---

## Il Corso di Studio in breve

26/04/2017

Corso di laurea in

SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Il Corso di Laurea è nato con l'obiettivo di creare professionisti in grado di rispondere alle esigenze delle imprese zootecniche e della trasformazione presenti nel contesto produttivo del territorio nazionale.

Il percorso formativo ha una durata di tre anni.

Il secondo e terzo anno il Corso sono strutturati nei seguenti curricula:

A SCIENZE E TECNICHE EQUINE (STE)

B TECNOLOGIE, TIPICITÀ E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI (TTSPA)

C - SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (SPA)

Sbocchi occupazionali: parte generale

a - gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e della trasformazione;

b - miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali, nonché assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;

c - alimentazione animale e le tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali;  
d assistenza tecnica presso allevamenti e consulenza in alimentazione animale per l'industria mangimistica ed integratoristica.

Ulteriori sbocchi occupazionali: parte specifica

A - Curriculum STE: - Gestione di allevamenti e centri ippici; - Assistenza ai veterinari liberi professionisti ippatri; - Assistenza nelle cliniche veterinarie di ippatria; - Consulenze in alimentazione equina per mangimifici e industrie integratoristiche; - Tecnici in associazioni allevatori, esperti di razza; - Avviamento alla funzione di allenatore e di addestratore del cavallo atleta e giudice di gara (previa frequenza di corsi specifici organizzati da enti terzi).

B - Curriculum TTSPA si rivolge alla INDUSTRIA DELLA MACELLAZIONE, DELLA CONSERVAZIONE DELLE CARNI e LATTIERO CASEARIA: - gestione e controllo dei processi di trasformazione degli alimenti di origine animale; - igiene e qualità delle produzioni animali;- attività di assistenza alla vigilanza e alla verifica della SICUREZZA ALIMENTARE; - attività nell'ambito dei Consorzi di tutela della tipicità e della qualità degli alimenti; - miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione.

C - Curriculum SPA ha l'obiettivo di formare professionisti in grado di operare: nella gestione tecnica ed economica delle imprese Zootecniche ed Agro-zootecniche; nell'alimentazione animale; nell' industria mangimistica ed integratoristica; nel miglioramento genetico e nella riproduzione animale; nella gestione e utilizzazione dei reflui zootecnici finalizzata alla produzione di biogas; nella salvaguardia della biodiversità.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

30/01/2015

La progettazione del percorso formativo della classe L 38 oltre a rispondere alle linee guida del DM 270 è stata anche contestualizzata da un incontro con le parti sociali rappresentate da Istituzioni del sistema produttivo presente sul territorio nonché con rappresentanti di aziende agro-zootecniche, agro-industriali, associazioni degli allevatori e degli sport equestri al fine di raccogliere tutte le indicazioni utili all'organizzazione di un percorso formativo in grado di fornire ai futuri professionisti tutte le conoscenze necessarie per rispondere alle esigenze del territorio medesimo.

Dalla consultazione avvenuta il 23 settembre 2014 presso l'aula A del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie tutti i partecipanti prendono parte alla discussione mettendo in particolare evidenza che il CdS deve avere come obiettivo fondamentale quello di creare figure TECNICHE in grado di portare nell'ambito delle Produzioni Animali e del mondo Equestre un contributo concreto, pratico, fattivo ed aperto alle molteplici funzioni gestionali ed applicative. Dette capacità sono sempre più richieste nell'ambito delle aziende AGRO-ZOOTECNICHE e della industria di trasformazione dei prodotti di origine animale. I convenuti sono inoltre concordi nel definire la professionalità del laureato in SZTPA come complementare ed al tempo stesso sinergica con quella del Medico Veterinario dalla quale deve, in ogni caso, rimanere distinta nei ruoli. Il Laureato in SZTPA deve infatti rappresentare una interfaccia aziendale avente le competenze necessarie per interagire con il Medico Veterinario nella gestione della salute animale e negli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

#### Curriculum STE

Viene proposto di integrare il piano degli studi con corsi mirati a creare figure professionali caratterizzate da elevata preparazione tecnico scientifica. A tale scopo viene ampiamente caldeggiata la necessità di organizzare periodi di formazione presso Enti e strutture legate al mondo equestre e al tempo stesso riconosciute per la loro elevata qualificazione. A questi corsi gli studenti potrebbero partecipare anche attraverso il sostegno di sponsorizzazioni private nelle forme consentite dalla legge.

La discussione è stata rivolta soprattutto alla individuazione delle modalità e delle tempistiche da adottare per consentire agli studenti di acquisire le competenze necessarie. Il periodo di tirocinio estivo potrebbe rappresentare, per epoca e durata, il momento ottimale dove inserire iniziative di questo tipo. E' stata inoltre suggerita l'organizzazione di corsi di specializzazione e di Master post Laurea anche in collaborazione con Enti specializzati.

#### Curriculum TTSPA

Per il Curriculum TTSPA interviene il Dott. Massimo Borchini (Imprenditore produzione del Prosciutto di Parma) il quale ribadisce quanto già stato affermato in precedenza vale a dire che il laureato deve portare nell'ambito delle Produzioni Animali e dell'Industria di Trasformazione della carne, del latte e delle uova un contributo concreto, pratico ed aperto alle molteplici funzioni gestionali che sempre di più gravitano in questo contesto produttivo.

Anche per queste figure professionali è indispensabile integrare il piano degli studi con corsi di formazione mirati ai vari aspetti gestionali delle imprese. E' stato inoltre ribadito il ruolo fondamentale del Tirocinio come momento di integrazione degli aspetti culturali e tecnico-applicativi connessi alla professionalità del laureato in SZTPA.

#### Curriculum SPA

Il Dott. Davide Guareschi (Imprenditore agricolo) e il Dott. Massimo Amadasi (Consulente aziendale Nutrizionista) condividono le argomentazioni già prese in considerazione nel contesto dei precedenti Curricula e focalizzano la necessità di implementare

L'attività didattica Curricolare con Corsi di perfezionamento finalizzati alla creazione di figure in grado di svolgere funzioni spendibili nell'ambito delle aziende fin dai primi approcci lavorativi.

La riproduzione animale viene indicata fra le principali problematiche da gestire nell'ambito delle Aziende Zootecniche, ma anche l'alimentazione e la gestione del benessere animale rappresentano dei punti fermi sui quali il laureato in SZTPA deve essere in grado di dare un contributo concreto e fattivo immediatamente dopo il conseguimento della laurea, ovvero nel momento in cui si affaccia nel mondo del lavoro.

emersa l'esigenza di formare figure professionali specialistiche con competenze specifiche e caratteristiche da inserire nei diversi ambiti peculiari del territorio: Agro-alimentare, zootecnico e dell'impiego del cavallo.

In tale contesto è stato attivato, mediante stipula di convenzioni, un "Tavolo Tecnico permanente" che, attraverso attività di supporto al sistema produttivo presente sul territorio possa direttamente fornire indicazioni riguardante le reali esigenze del sistema medesimo e, al tempo stesso, indicare gli obiettivi professionali che gli studenti iscritti al Corso di laurea devono perseguire.

#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2017

Il giorno 21 novembre 2016 alle ore 14,30 si è tenuta la riunione periodica con gli stakeholders del CdS. Erano presenti: sig. GIACOMAZZI Paolo (Wafer Guidolin Padova mangimi), Porrini Franco (mangimificio), Dott.ssa Andrea SCHULZE BROGLIA (centro Ippico CINGHIO), Dott.ssa RUMI Sonia (COMAZOO Mangimificio), Dott.ssa Santini Sujen (COMAZOO Mangimificio), oltre ai docenti Prof. Afro Quarantelli, Presidente del CdS, Prof. Francesca Martuzzi, Responsabile per l'assicurazione per la qualità (RAQ), Dott. Federico Righi, Dott. Luisa Ragionieri, Prof.ssa Annamaria Cantoni, Prof. Fausto Quintavalla, Prof. Fabio De Rensis, Dott. Giovanni Ferri, Prof.ssa Maria Cristina Ossiprandi (Pro Rettore alla didattica).

Tutti i partecipanti prendono parte alla discussione e ribadiscono che il CdS deve avere come obiettivo fondamentale quello di creare figure TECNICHE in grado di portare nell'ambito delle Produzioni Animali e del mondo Equestre un contributo concreto, pratico, fattivo ed aperto alle molteplici funzioni gestionali ed applicative.

Per maggiori dettagli si rimanda al verbale della riunione di cui in allegato..

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione stakeholders

#### QUADRO A2.a

#### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato nella classe L 38 Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali dovrà acquisire:

- capacità di operare professionalmente, seppure in modo non completamente autonomo, nella gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche;
  - capacità operativa ed autonoma nel miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché nella assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;
  - padronanza ed autonomia nella alimentazione animale e nelle tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali e le analisi biomediche veterinarie;
- esperienze congrue ed idonee per svolgere in modo autonomo assistenza tecnica presso allevamenti ed impianti ippici

nonché per svolgere consulenza in alimentazione equina per l'industria mangimistica ed integratoristica.  
completa padronanza delle funzioni di allenatore e di addestratore del cavallo atleta nonché di giudice di gara.

Mediante prove in itinere verrà verificata la capacità a saper fare acquisita dallo studente nelle molteplici opportunità applicative consentite dalla classe L 38.

**competenze associate alla funzione:**

Il Corso di Laurea L 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali si pone l'obiettivo di formare dei laureati che possano offrire la loro professionalità sia in ambito zootecnico sia nell'ampio contesto delle tecnologie applicate alle produzioni animali. Il percorso formativo verrà strutturato nei seguenti curricula: Scienze e Tecniche Equine, Tecnologie e sicurezza delle produzioni Animali, Scienze delle produzioni animali. Tali curricula sono stati presi in esame per rispondere a precise esigenze del bacino di utenza da cui provengono gli studenti e per far sì che i laureati possano inserirsi rapidamente nel contesto territoriale di provenienza ma, al tempo stesso, possano disporre di una preparazione di base che consenta loro di acquisire una ulteriore qualificazione accademica.

In particolare i laureati devono acquisire:

Conoscenze comuni

- possedere conoscenze di base della biologia e dei più importanti processi cellulari che caratterizzano gli organismi animali e i vegetali;
- elementi di chimica generale ed organica nonché di biochimica utili per comprendere i meccanismi bioregolatori delle più importanti funzioni metaboliche degli organismi animali e vegetali;
- elementi di patologia generale degli animali, di epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, di piani di profilassi e di legislazione sanitaria nazionale e comunitaria;
- conoscere elementi di biomatematica ed informatica utili e sufficienti per la valutazione statistica dei risultati nonché la gestione dei medesimi mediante sistemi informatici;
- conoscere metodi di indagine specifica indispensabili per la soluzione dei problemi che si potranno presentare nella attività professionale;

Conoscenze curriculari

SCIENZE E TECNICHE EQUINE i laureati avranno acquisito le seguenti competenze specifiche :

- conoscenze essenziali e pertinenti sulla anatomia nonché sulla fisiologia dei principali organi ed apparati con particolare riferimento all'apparato digerente, riproduttore e locomotore degli animali allevati e del cavallo sportivo per il significato che tali competenze comportano;
- conoscenze mirate ed approfondite sul miglioramento genetico e sulla valutazione morfofunzionale degli animali in allevamento sia per la produzione di derrate alimentari (carne, latte, uova) sia per la produzione di animali da destinare all'impiego sportivo, identificazione e segnalamento;
- padronanza dell'alimentazione e del razionamento del cavallo in allevamento, in allenamento ed nel lavoro nelle diverse specialità sportive;
- nozioni riguardanti la cura, la toelettatura e la presentazione, nonché la podologia, la mascalcia e la fisioterapia del cavallo;
- elementi sulle norme igieniche e sanitarie per il trasferimento ed il trasporto degli animali secondo la legislazione vigente;
- elementi di riproduzione animale di cure neonatali;
- elementi di farmacologia e tossicologia inerenti l'impiego di farmaci e relativi tempi di sospensione nonché nozioni sulle principali sostanze ad azione anabolizzante ed azione dopante;
- capacità gestionale e conoscenze adeguate in tema di economia delle imprese zootecniche, agro- zootecniche e dei centri connessi all'allevamento, addestramento, allenamento ed impiego del cavallo nelle varie specialità;
- padronanza dei principali aspetti inerenti l'etologia ed il comportamento degli animali allevati e del cavallo in particolare;
- conoscenze inerenti le tecniche per l'addestramento, l'allenamento e l'impiego del cavallo nelle diverse specialità;
- conoscenze approfondite sulla caratteristiche costruttive ed igieniche dei ricoveri, degli impianti di produzione, di trasformazione e dei centri ippici;
- conoscenze riguardanti la produzione e conservazione dei foraggi e dei mangimi, la cura e lo sfruttamento dei pascoli;
- conoscenze relative alle caratteristiche dei terreni di gara per il cavallo;
- conoscenze di base di ecologia ambientale per la salvaguardia del territorio e la valorizzazione delle aree tipiche;
- competenze inerenti i rapporti tra gli organismi animali e l'ambiente, con particolare riguardo alla corretta gestione dei reflui zootecnici ed al loro potenziale sfruttamento per la produzione di bioenergia;

TECNOLOGIE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI i laureati avranno acquisito le seguenti competenze specifiche

- padronanza dell'alimentazione e del razionamento degli animali nell'ambito della produzione del latte, delle carni e delle uova;
- capacità gestionale delle imprese della trasformazione nonché e della commercializzazione delle produzioni animali;
- conoscenze approfondite sulla caratteristiche costruttive ed igieniche degli impianti di produzione e di trasformazione delle derrate;

- attività di laboratorio dedicate al controllo di qualità degli alimenti per animali e delle derrate alimentari ottenute dalle produzioni animali;
  - conoscenze sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, sull'igiene delle produzioni animali;
  - padronanza delle tecnologie di trasformazione degli alimenti di origine animale;
  - competenze inerenti la logistica nella filiera degli alimenti di origine animale;
- SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI i laureati avranno acquisito le seguenti competenze specifiche :
- padronanza dell'alimentazione e del razionamento degli animali nell'ambito della produzione del latte, delle carni e delle uova;
  - capacità gestionale e manageriale nell'ambito delle imprese zootecniche, dell'industria mangimistica e integratoristica nonché della commercializzazione di prodotti utilizzati per le produzioni animali;
  - conoscenze relative caratteristiche costruttive dei ricoveri per animali e dell'impiantistica zootecnica;
  - attività di laboratorio dedicate al controllo di qualità degli alimenti per animali e delle derrate alimentari ottenute dalle produzioni animali;
  - conoscenze sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, sulle caratteristiche organolettiche e qualitative delle produzioni animali;
  - padronanza delle tecnologie di produzione degli alimenti per animali.

#### **sbocchi occupazionali:**

I principali sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Laurea sono rappresentati da attività professionali nei seguenti ambiti:

- a - gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche;
- b - miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;
- c - alimentazione animale e le tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali e le analisi biomediche veterinarie;
- d assistenza tecnica presso allevamenti ed impianti ippici nonché la consulenza in alimentazione equina per l'industria mangimistica ed integratoristica.
- e funzione di allenatore e di addestratore del cavallo atleta nonché di giudice di gara.
- f - gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e dell'allevamento degli animali in produzione zootecnica;
- g - alimentazione animale e le tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali;
- h - assistenza tecnica e gestionale presso gli allevamenti nonché la consulenza in alimentazione animale per l'industria mangimistica ed integratoristica.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
2. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
3. Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2015

L'accesso è a numero programmato a livello locale. L'ammissione non prevede alcun test di selezione e l'iscrizione sarà



effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di immatricolazione.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali gli studenti devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

All'inizio del primo anno di corso, come richiesto dalla normativa vigente, il Consiglio di Corso di Laurea verifica le conoscenze degli studenti iscritti. A seguito di tale verifica saranno individuate eventuali lacune formative e le conseguenti attività di recupero secondo le norme che il Consiglio di Corso di Laurea ha previsto nel proprio regolamento didattico.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

26/04/2017

L'iscrizione al Corso di Studio seguirà un criterio di ordine cronologico. Per l'anno accademico 2017-2018 le iscrizioni avranno inizio il giorno 17 luglio 2017 come da decreto Rettorale.

Lo studente, GIÀ IMMATRICOLATO, dovrà comunque sostenere OBBLIGATORIAMENTE un test di valutazione avente la sola finalità di individuare eventuali debiti formativi sulla base di quanto richiesto dalla normativa vigente. Tale test verterà su argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica. Il TEST viene svolto all'inizio del primo anno del Corso di Studio ed in particolare ENTRO la seconda settimana di attività didattica. Gli studenti con debiti formativi dovranno colmare i medesimi con l'aiuto dei docenti coinvolti e sostenere una prova supplementare per confermare il superamento del debito medesimo.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea L 38 "Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali" si pone l'obiettivo di formare dei laureati che possano offrire la loro professionalità sia in ambito zootecnico sia nell'ampio contesto delle tecnologie applicate alle produzioni animali. Il percorso formativo verrà strutturato in curricula. Tali curricula sono stati presi in esame per rispondere a precise esigenze del bacino di utenza da cui provengono gli studenti e per far sì che i laureati possano inserirsi rapidamente nel contesto territoriale di provenienza ma, al tempo stesso, possano disporre di una preparazione di base che consenta loro di acquisire una ulteriore qualificazione accademica.

In particolare i laureati devono:

- possedere conoscenze di base della biologia e dei più importanti processi cellulari che caratterizzano gli organismi animali e i vegetali;
- acquisire elementi di chimica generale ed organica nonché di biochimica utili per comprendere i meccanismi bioregolatori delle più importanti funzioni metaboliche degli organismi animali e vegetali;
- possedere elementi di patologia generale degli animali, di epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, di piani di profilassi e di legislazione sanitaria nazionale e comunitaria;
- conoscere elementi di biomatematica ed informatica utili e sufficienti per la valutazione statistica dei risultati nonché la gestione dei medesimi mediante sistemi informatici;
- acquisire conoscenze mirate ed approfondite sul miglioramento genetico e sulla valutazione morfofunzionale e identificazione degli animali in allevamento, sia per la produzione di derrate alimentari (carne, latte, uova) sia per la produzione di animali da destinare all'impiego sportivo;
- conoscere metodi di indagine specifica indispensabili per la soluzione dei problemi che si potranno presentare nella attività professionale;
- acquisire conoscenze essenziali e pertinenti sulla anatomia, nonché sulla fisiologia dei principali organi ed apparati con

- particolare riferimento all'apparato digerente, riproduttore e locomotore degli animali allevati;
- conoscere le norme igieniche e sanitarie per il trasferimento ed il trasporto degli animali secondo la legislazione vigente;
  - possedere elementi di riproduzione animale e di cure neonatali;
  - possedere nozioni di farmacologia e tossicologia inerenti l'impiego di farmaci e relativi tempi di sospensione, nonché nozioni sulle principali sostanze ad azione anabolizzante ed azione dopante;
  - possedere capacità gestionale e conoscenze adeguate in tema di economia delle imprese zootecniche e agro-zootecniche;
  - conoscere i principali aspetti inerenti l'etologia ed il comportamento degli animali allevati e del cavallo in particolare;
  - possedere conoscenze riguardanti la produzione e conservazione dei foraggi e dei mangimi, la cura e lo sfruttamento dei pascoli e le caratteristiche dei terreni coltivati;
  - acquisire conoscenze e padronanza dell'alimentazione e delle tecnologie dell'allevamento degli animali di interesse zootecnico.
  - essere a conoscenza della normativa vigente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

I laureati avranno conoscenze specifiche riguardo le seguenti tematiche caratterizzanti i curricula:

- cura e presentazione del cavallo, nonché nozioni sulla podologia, la mascalcia e la fisioterapia;
- conoscenze in tema di economia di imprese connesse all'allevamento, addestramento, allenamento ed impiego del cavallo, al fine di ottenere un' adeguata capacità gestionale;
- tecniche e metodologie per l'addestramento, l'allenamento e l'impiego del cavallo nelle diverse specialità;
- conoscenze approfondite sulle caratteristiche costruttive ed igieniche dei ricoveri dei centri ippici e degli ippodromi e nozioni relative alle caratteristiche dei terreni di gara;
- approfondimenti dell'anatomia, della biomeccanica e della fisiologia degli animali in produzione zootecnica;
- conoscenze approfondite sulle caratteristiche costruttive ed igieniche dei ricoveri degli animali in produzione zootecnica, degli impianti di produzione e di trasformazione delle derrate di origine animale;
- conoscenze di base di ecologia ambientale per la salvaguardia del territorio e la valorizzazione delle aree tipiche;
- gestione delle imprese della trasformazione nonché della commercializzazione delle produzioni animali;
- attività di laboratorio dedicate al controllo di qualità degli alimenti per animali e delle derrate alimentari ottenute dalle produzioni animali;
- conoscenze sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, sull'igiene delle produzioni animali;
- padronanza delle tecnologie di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- competenze inerenti la logistica nella filiera degli alimenti di origine animale.

Il percorso formativo prevede la frequenza obbligatoria e lo studente sosterrà gli esami di profitto nel pieno rispetto delle propedeuticità all'uopo stabilite. La preparazione si caratterizza per un carico didattico ripartito fra lezioni teoriche e attività pratica per consentire allo studente un apprendimento costante delle varie discipline con particolare riferimento di quelle a carattere professionalizzante. I corsi a scelta dello studente e l'attività di tirocinio saranno uniformemente ripartiti nei tre anni del percorso formativo con la finalità di far avvicinare lo studente, con la necessaria gradualità, alle problematiche del mondo operativo. Tale iniziativa ha l'obiettivo di aiutare lo studente a finalizzare l'apprendimento alle problematiche concrete della professione ad iniziare dal primo anno di corso.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

**Area di Base****Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle produzioni Animali deve acquisire e approfondire le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base:

1. conoscere e comprendere l'organizzazione biostrutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base degli animali e dei vegetali;
2. conoscere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per uno sviluppo di logiche e strumenti quantitativi per definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, e di fisica per comprendere la biomeccanica nonché i principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, alla consultazione di banche dati e all'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali di interesse zootecnico, anche in relazione ai processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.
5. conoscere i fondamenti di chimica per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dell'intima biostruttura, dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normofunzionali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato nella classe L 38 dovrà acquisire:

- capacità di operare professionalmente nella gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche e della trasformazione;
  - capacità operativa ed autonoma nel miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché nella assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;
  - padronanza ed autonomia nella alimentazione animale e nelle tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali per l'industria mangimistica ed integratoristica;
- esperienze congrue ed idonee per svolgere in modo autonomo assistenza tecnica presso allevamenti ed impianti ippici.

Mediante prove in itinere verrà verificata la capacità a "saper fare" acquisita dallo studente nelle molteplici opportunità applicative consentite dalla classe L 38.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Idoneità di Lingua Inglese B1 [url](#)

ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE [url](#)

CHIMICA GENERALE ED ORGANICA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

**Area Agro-zootecnica****Conoscenza e comprensione**

Il Laureato nella classe L38 deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle Scienze Zootecniche:

1. Conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare e di popolazioni animali, per comprendere le basi genetiche della biodiversità, anche in funzione del miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, al riconoscimento di specie e razze di animali allevati per la produzione di derrate alimentari.
2. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia, per fornire strumenti scientifici per una corretta gestione degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del benessere animale e del consumatore e nel rispetto dell'ambiente;
3. Conoscere gli alimenti zootecnici, la tecnica mangimistica e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e del cavallo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali deve essere nelle condizioni di promuovere lo sviluppo della zootecnia ed applicare le conoscenze tecniche di allevamento degli animali in produzione zootecnica per il rispetto del benessere animale e per la difesa dell'ambiente.

Per far sì che i laureati della classe L 38 siano in grado di operare professionalmente su tutti gli aspetti del sistema zootecnico l'attività di tirocinio è quantificata in 14 CFU, ripartiti nei tre anni di corso. Tale attività viene svolta alla fine del secondo semestre di ogni anno presso imprese convenzionate e attive nel settore zootecnico, agro-zootecnico nonché presso imprese che operano nella trasformazione e nella commercializzazione delle produzioni animali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E BIODIVERSITÀ [url](#)

TIROCINIO [url](#)

AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ECONOMIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

## **Area della Sanità Animale**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali deve possedere elementi di patologia generale degli animali, di epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, di piani di profilassi e di legislazione sanitaria nazionale e comunitaria. Tali conoscenze sono di fondamentale importanza per una corretta gestione del benessere animale nonché delle problematiche inerenti gli effetti dello stato di salute sulla qualità delle derrate alimentari.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il riconoscimento dei fattori di rischio delle principali patologie animali sarà di grande aiuto al laureato in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali per gestire la prevenzione delle medesime nonché di gestire con consapevolezza i trattamenti farmacologici che il Veterinario dovrà prendere in considerazione per la profilassi e/o la terapia delle malattie.

Tali conoscenze consentiranno al laureato di rilevare e valutare autonomamente la salubrità degli alimenti di origine animale nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti per prevenirne la diffusione di agenti patogeni che possono pregiudicare la salute dell'uomo.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## Chiudi Insegnamenti

ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE [url](#)

MALATTIE INFETTIVE, IGIENE E PROFILASSI DEGLI ALLEVAMENTI [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI [url](#)

## Curriculum STE

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle produzioni Animali - Curriculum Scienze e Tecniche Equine - sarà così caratterizzato: conoscenze essenziali e pertinenti sulla anatomia, nonché sulla fisiologia dei principali organi ed apparati con particolare riferimento all'apparato digerente, riproduttore e locomotore e al tegumento comune del cavallo;

- conoscenze mirate ed approfondite sul miglioramento genetico e sulla valutazione morfofunzionale del cavallo, identificazione e segnalamento;
- padronanza dell'alimentazione e del razionamento del cavallo in allevamento, in allenamento e nel lavoro nelle diverse specialità sportive;
- nozioni riguardanti la cura, la toelettatura e la presentazione, nonché la podologia, la mascalcia e la fisioterapia del cavallo;
- elementi sulle norme igieniche e sanitarie per il trasferimento ed il trasporto degli animali secondo la legislazione vigente;
- elementi di riproduzione del cavallo e cure neonatali del puledro
- elementi di farmacologia e tossicologia inerenti l'impiego di farmaci e relativi tempi di sospensione nonché nozioni sulle principali sostanze ad azione anabolizzante ed azione dopante;
- capacità gestionale e conoscenze adeguate in tema di economia dei centri connessi all'allevamento, addestramento, allenamento ed impiego del cavallo nelle varie specialità;
- padronanza dei principali aspetti inerenti l'etologia ed il comportamento del cavallo;
- conoscenze inerenti le tecniche per l'addestramento, l'allenamento e l'impiego del cavallo nelle diverse specialità;
- conoscenze approfondite sulla caratteristiche costruttive ed igieniche dei ricoveri, delle attrezzature e dei centri ippici in generale;
- conoscenze riguardanti la produzione e conservazione dei foraggi e dei mangimi, la cura e lo sfruttamento dei pascoli;
- conoscenze relative alle caratteristiche dei terreni di gara per il cavallo;

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in SZTPA Curriculum STE - deve essere in grado di:

- gestire allevamenti e centri ippici;
- svolgere assistenza ai veterinari liberi professionisti ippiatrici;
- svolgere consulenze in alimentazione equina per mangimifici e industrie integratoristiche;
- ricoprire la funzione di Tecnici in associazioni allevatori ed esperti di razza;
- conoscere la funzione di allenatore e di addestratore del cavallo atleta e da servizio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IL CAVALLO TROTTATORE E LE CORSE AL TROTTO [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE CAVALLO I [url](#)

TIROCINIO ( 3<sup>A</sup> A - 2<sup>AS</sup>) [url](#)

BIOMECCANICA, PODOLOGIA, ELEMENTI DI CLINICA [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E SICUREZZA IN ALLEVAMENTO [url](#)

ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

RIPRODUZIONE ANIMALE [url](#)

SEMEIOTICA CLINICA EQUINA [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE (CAVALLO) II [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

## Curriculum TTSPA

## Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali - Curriculum TIPICITÀ, TECNOLOGIE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI (TTSPA) devono acquisire le seguenti competenze specifiche :

- conoscenze e padronanza dell'alimentazione e delle tecnologie dell'allevamento degli animali di interesse zootecnico;
- capacità gestionale delle imprese della trasformazione nonché della commercializzazione delle produzioni animali;
- conoscenze approfondite sulle caratteristiche costruttive ed igieniche degli impianti di produzione e di trasformazione delle derrate;
- competenze sulle attività di laboratorio dedicate al controllo di qualità degli alimenti per animali e delle derrate alimentari ottenute dalle produzioni animali;
- conoscenze sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, sull'igiene delle produzioni animali;
- padronanza delle tecnologie di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- competenze inerenti la logistica nella filiera degli alimenti di origine animale;

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali - Curriculum TTSPA - acquisiscono competenze spendibili nella industria della macellazione, della conservazione delle carni e lattiero-casearia.

La loro attività è rivolta:

- alla gestione e al controllo dei processi di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- all'igiene e alla qualità delle produzioni animali;
- all'attività di assistenza alla vigilanza e alla verifica della sicurezza alimentare;
- all'attività nell'ambito dei Consorzi di tutela della tipicità e della qualità degli alimenti;
- al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché all'assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOMASSE AGRICOLE E ZOOTECHNICHE [url](#)

ZOOTECHNICA E BENESSERE ANIMALE [url](#)

TIROCINIO ( 3<sup>A</sup> A - 2<sup>AS</sup>) [url](#)

BIOCHIMICA APPLICATA [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE I [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE II [url](#)

TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-BROMATOLOGICHE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

## CURRICULUM SPA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in SZTPA Curriculum SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI avranno acquisito le seguenti competenze specifiche :

- padronanza dell'alimentazione e del razionamento degli animali nell'ambito della produzione del latte, delle carni e delle uova;
- capacità gestionale e manageriale nell'ambito delle imprese zootecniche, dell'industria mangimistica e integratoristica nonché della commercializzazione di prodotti utilizzati per le produzioni animali;
- conoscenze relative caratteristiche costruttive dei ricoveri per animali e dell'impiantistica zootecnica;
- attività di laboratorio dedicate al controllo di qualità degli alimenti per animali e delle derrate alimentari ottenute dalle produzioni animali;
- conoscenze sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, sulle caratteristiche organolettiche e qualitative delle produzioni animali;

- padronanza delle tecnologie di produzione degli alimenti per animali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in SZTPA Curriculum SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI avrà adeguate capacità:

- per operare professionalmente nella gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche;
- per operare anche in modo autonomo nel miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché nella assistenza e verifica della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;
- per gestire con padronanza ed in modo autonomo la nutrizione e alimentazione animale, il miglioramento genetico nonché la prevenzione delle principali tecnopatie alimentari e gestionali degli allevamenti e le tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali;  
di gestire autonomamente l'utilizzazione dei reflui zootecnici ed agro-industriali per funzionamento dei biofermentatori per la produzione di biogas.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOMASSE AGRICOLE E ZOOTECHNICHE [url](#)

ZOOTECHNICA E BENESSERE ANIMALE [url](#)

TIROCINIO ( 3<sup>A</sup> A - 2<sup>AS</sup>) [url](#)

RIPRODUZIONE ANIMALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-BROMATOLOGICHE [url](#)

TECNICA MANGIMISTICA [url](#)

ZOOTECHNICA SPECIALE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	Il laureato della Classe L 38 deve saper agire, nella pratica professionale quotidiana, in piena autonomia di giudizio supportato dalle proprie conoscenze e competenze acquisite. Sarà consapevole delle proprie responsabilità e dei limiti che inevitabilmente dovrà colmare con lo studio ed esperienze personali. L'autonomia di giudizio dello studente sarà valutata mediante prove pratiche durante i tre periodi di tirocinio nel contesto di attività di campo e nel momento operativo in cui verrà a trovarsi.
<b>Abilità comunicative</b>	Il laureato della Classe L 38 deve saper comunicare con le figure professionali presenti negli ambiti operativi della sua professione utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore. Dovrà altresì saper comunicare in lingua inglese sia in forma orale sia in forma scritta gli argomenti attinenti le tematiche della sua professione. L'abilità comunicativa sarà valutata e verificata nell'ambito degli esami di profitto e della prova finale.

**Capacità di apprendimento**

Il laureato deve acquisire la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web finalizzata allo studio e all'aggiornamento professionale. La lettura di pubblicazioni scientifiche e rassegne bibliografiche, anche in lingua inglese, saranno effettuate con senso critico e con la dovuta padronanza degli argomenti presi in considerazione. La capacità di apprendimento verrà valutata in itinere durante gli esami di profitto e soprattutto nel corso della stesura dell'elaborato finale.

**QUADRO A5.a****Caratteristiche della prova finale**

Il conseguimento della Laurea prevede la presentazione e la discussione, in presenza della Commissione di laurea, di un elaborato scritto secondo le metodologie di una relazione tecnica e/o secondo le linee di una relazione scientifica. L'elaborato verterà su tematiche pertinenti agli aspetti caratterizzanti il Corso di Laurea e sarà preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore. La Commissione di Laurea dopo aver approvato l'elaborato procederà alla assegnazione dei voti in centodecimi. Gli esami di laurea saranno pubblici e la proclamazione avrà luogo al termine dei lavori di valutazione espletati dalla Commissione di Laurea.

**QUADRO A5.b****Modalità di svolgimento della prova finale**

26/04/2017

Le sessioni degli esami di laurea hanno luogo, di norma, 6 volte per ogni anno solare. La presentazione della Tesi di Laurea alla Commissione deve essere completata entro un massimo di 10 minuti. La discussione, con domande rivolte allo studente, deve durare al massimo 10 minuti. I tempi concessi per la presentazione e per la discussione sono uguali per tutti i Candidati e per tutte le sedute di Laurea, indipendentemente dal numero di candidati stessi. Gli esami di Laurea sono pubblici. Il pubblico dovrà essere allontanato dall'aula al termine dell'esame, per consentire alla Commissione di procedere all'attribuzione del voto. La Commissione di laurea prima di assegnare il voto deve approvare l'elaborato. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi e tiene conto della media degli esami curriculari riportata in centodecimi. Ai fini dell'attribuzione della votazione finale la Commissione valuta l'elaborato di Tesi, la presentazione orale e l'intera carriera del laureando. Rispetto alla media degli esami del curriculum riportata in centodecimi, oltre all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea può avere un incremento massimo di 12 punti. L'esame si intende superato se la votazione riportata è pari o superiore a 66/110. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione. L'attribuzione della lode è assegnata, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, solo nei casi in cui, con l'incremento deciso dalla Commissione, la votazione raggiunga i 110/110.

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea, da parte del Presidente della Commissione.





QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso formativo

Link: <http://cdl-sztpa.unipr.it/node/123>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS\\_in\\_Scienze\\_Medico-Veterinarie/2017-2018](http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS_in_Scienze_Medico-Veterinarie/2017-2018)

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

di

ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA RAGIONIERI

1.	VET/01	corso 1	DEGLI ANIMALI DOMESTICI <a href="#">link</a>	LUISA <a href="#">CV</a>	RU	6	51
2.	AGR/18	Anno di corso 1	BIOMASSE AGRICOLE E ZOOTECNICHE <a href="#">link</a>	QUARANTELLI AFRO <a href="#">CV</a>	PO	4	28
3.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA ( <i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE</i> ) <a href="#">link</a>			6	47
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA ( <i>modulo di CHIMICA GENERALE ED ORGANICA</i> ) <a href="#">link</a>	RIGHI LARA <a href="#">CV</a>	PA	5	35
5.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA ( <i>modulo di CHIMICA GENERALE ED ORGANICA</i> ) <a href="#">link</a>	BATTISTINI LUCIA <a href="#">CV</a>	PA	5	35
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>	LOSI ABA <a href="#">CV</a>	PA	5	35
7.	AGR/19	Anno di corso 1	IL CAVALLO TROTTATORE E LE CORSE AL TROTTO <a href="#">link</a>			4	28
8.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>			5	35
9.	MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>	AIMI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	5	35
10.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA ( <i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE</i> ) <a href="#">link</a>	BRACCHI PIER GIOVANNI		6	47
11.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E BIODIVERSITA <a href="#">link</a>	SABBIONI ALBERTO <a href="#">CV</a>	PA	6	47

QUADRO B4

Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print\\_prenotazioni&vista=day&area=27](http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-medicina-veterinaria>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario. Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, anche mediante la definizione di azioni di recupero didattico, in particolare dopo il test di ingresso non selettivo previsto per i corsi di studio a libero accesso.

In generale, il servizio di orientamento che si intende assicurare consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso e in itinere degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario, coadiuvandoli nel reperimento di sistemazioni ed alloggi.

Le attività della U.O. Accoglienza e Orientamento si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti dei Dipartimenti, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day Studiare a Parma che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di Info Day Dalla Maturità all'Università che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in

31/05/2017

ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

Il Consiglio del CdS in SZTPA ha recentemente nominato un Delegato per l'Orientamento in ingresso (Prof. Francesca Martuzzi), la quale sta operando in connessione con il Presidente del CdS, partecipando a riunioni volte alla programmazione delle varie attività in campo.

Per il CdS in SZTPA sono previsti seminari di orientamento in ingresso per gli studenti che al termine delle scuole medie superiori intendono proseguire gli studi all'Università. Tali attività seminariali sono svolte in occasione del cd OPEN DAY (intervento del Presidente del CdS

[https://www.youtube.com/watch?v=pUs-ruumj7U&t=25914s&list=PLVg7dsf20BR49XS\\_3qJU0AFbE\\_wVOqhP&index=6](https://www.youtube.com/watch?v=pUs-ruumj7U&t=25914s&list=PLVg7dsf20BR49XS_3qJU0AFbE_wVOqhP&index=6)) ed anche presso le scuole che organizzano seminari di orientamento per i loro studenti.

Il presidente del Corso di Studio, con la collaborazione di docenti del Corso medesimo e del Delegato all'Orientamento in ingresso, espone le motivazioni che hanno giustificato l'istituzione del percorso formativo dando particolare enfasi al piano degli studi e ai potenziali sbocchi occupazionali cui potranno accedere i laureati in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali. In particolare vengono presi in esame:

Sbocchi occupazionali generali:

- a - gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche;
- b - miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;
- c - alimentazione animale e tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali;
- d - assistenza tecnica presso allevamenti e consulenza in alimentazione animale per l'industria mangimistica ed integratoristica.

Sbocchi occupazionali specifici curriculari per:

A - Curriculum STE: - Gestione di allevamenti e centri ippici; - Assistenza ai veterinari liberi professionisti ippiatrici; - Assistenza in cliniche veterinarie; - Consulenze in alimentazione equina per mangimifici e industrie farmaceutiche; - Tecnici in associazioni allevatori, esperti di razza.

B - Curriculum TTSPA: si rivolge alle industrie della macellazione, della conservazione delle carni e lattiero casearia: - miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali per la tutela delle produzioni tipiche; - gestione e controllo dei processi di trasformazione degli alimenti di origine animale; - igiene e qualità delle produzioni animali; - attività di vigilanza, assistenza e verifica della sicurezza alimentare; - attività nell'ambito dei Consorzi di tipicità e qualità; - assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione.

C - Curriculum SPA: I principali sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Laurea sono rappresentati da attività professionali nei seguenti ambiti:

- a - gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche;
- b - gestione dell'allevamento delle principali specie animali allevate (bovini da latte e da carne; suini riproduttori e all'ingrasso; galline ovaiole e polli all'ingrasso);
- c - miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché assistenza e verifica, in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione;
- d - alimentazione animale e le tecniche laboratoristiche inerenti il controllo di qualità degli alimenti per animali (foraggi e mangimi).

insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università di Parma ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami.

In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Il tutorato e le esercitazioni consentono inoltre di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza ed adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta da tutti i Docenti, come previsto dal Regolamento Didattico: "Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una loro proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli studenti".

Il tutorato è compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti, per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori straordinari, ordinari, associati, ricercatori ed, a loro richiesta, i professori fuori ruolo del Corso di Laurea in SZTPA.

Il tutorato è un diritto dello studente, ma il suo mancato utilizzo non costituisce ostacolo o detrimento per la carriera scolastica. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in SZTPA.

In aggiunta all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal Delegato per l'attività di orientamento in ingresso e tutorato e dagli studenti tutor. In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda la risoluzione di problemi legati all'apprendimento. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica ([tutorato.medvet@unipr.it](mailto:tutorato.medvet@unipr.it)) oppure essere ricevuti degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati.

Link inserito: <http://cdl-sztpa.unipr.it/servizi/studenti-tutor>

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università di Parma, tramite la U.O. Carriere e Servizi agli Studenti, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari maturati dagli studenti nell'ambito del loro percorso formativo, relativamente ai tirocini curriculari, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo (o curricolare) è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concreta in attività formativa pratica svolta in

31/05/2017

strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. In questo contesto appare opportuno ricordare come l'Ateneo, tramite la U.O. Placement e Rapporti con le Imprese, curi anche le procedure riferite ai tirocini di orientamento, rivolti ad ex studenti dell'Università che abbiano conseguito un titolo di studio da non più di dodici mesi. I tirocini di orientamento e formazione hanno finalità professionalizzanti e di orientamento al lavoro, non costituiscono rapporti di lavoro né obbligano all'assunzione dei tirocinanti, consentendo al tempo stesso alle aziende di avere un contatto iniziale con gli interessati in vista di eventuali assunzioni.

Dall'anno accademico 2015-16 in via sperimentale e volontaria e dall'A.A. 2016-17 in via ufficiale tutte le procedure per l'accesso al tirocinio curriculare per tutti gli anni di corso sono state dematerializzate e passano attraverso la piattaforma ESSE3. Nel primo giorno di lezione viene fatto un intervento in aula agli studenti del 1° anno per spiegare il funzionamento della piattaforma. L'acquisizione delle procedure non è risultata facile per tutte le aziende, alle quali sono demandati in toto la richiesta di accreditamento presso l'ateneo, la richiesta della convenzione e l'inserimento del progetto formativo. Numerose aziende si sono rivolte per chiarimenti al delegato di Dipartimento per la dematerializzazione dei tirocini, che ha fornito le dovute spiegazioni. Anche gli studenti così formati talvolta forniscono un supporto alle aziende per la procedura, a dimostrazione del fatto che la stessa non è di facile comprensione per le aziende, alle quali tra l'altro toglie tempo per una attività che le stesse forniscono spontaneamente agli studenti. Si rileva inoltre che la procedura, mentre permette l'accesso ai dati per quanto riguarda i tirocini interni, non fornisce la possibilità di raccogliere informazioni statistiche su quelli esterni (tipologia dei PF, tipologia delle sedi coinvolte, ecc.). Sarebbe a tal proposito opportuno che venisse fornita al Presidente del CdS la possibilità di accedere a tali informazioni, come pure di implementare la procedura con la valutazione della sede esterna da parte del tirocinante.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Università di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Internazionalizzazione.

Con riferimento poi ad eventuali richieste di tirocinio all'estero (internazionalizzazione) da parte degli studenti del CdS SZTPA, la procedura è attualmente dematerializzata, così come per i tirocini sul territorio nazionale. Solo in alcuni casi, nei quali è risultata difficile per la sede estera la comprensione della procedura, si è ricorsi a quella cartacea.

La Commissione ERASMUS assiste i candidati nell'ambito della "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti". La Commissione è a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. La Commissione Erasmus assiste inoltre i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocini presso le sedi ospitanti, nell'individuazione della sede di svolgimento di tirocinio più idonea alle loro necessità, sia tra le sedi consorziate, sia tra le sedi non consorziate, oggetto di flusso nell'ambito del progetto ERASMUS Placement e mantiene i rapporti con i docenti, a garanzia del corretto svolgimento del periodo di tirocinio.

A far tempo dall'anno 2009 l'allora Dipartimento di Produzioni Animali e il Dipartimento di Animal Science della Cornell University hanno sottoscritto un accordo di scambio studenti. Nel 2015 è stato rinnovato l'accordo di scambio studenti fra il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie e la medesima la Cornell University. La Cornell University è uno dei più prestigiosi centri didattici e di ricerca, a livello mondiale, per quanto riguarda l'allevamento delle bovine da latte e degli animali da reddito in genere. Tale collaborazione ha già portato, in tempi brevi, ad un miglioramento dell'attività di ricerca che i Docenti Quarantelli e Righi stanno conducendo nell'ambito della alimentazione della vacca da latte allevata nei Comprensori di produzione del Parmigiano Reggiano e del Grana Padano. Le acquisizioni scientifiche derivanti da tale collaborazione hanno suscitato grande interesse fra gli studenti del corso di laurea in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA).

Numerosi studenti hanno già usufruito di questa opportunità ed hanno maturato esperienze lavorative di rilevante interesse. Tali esperienze hanno consentito ad alcuni di essi di entrare nel mondo del lavoro ancora prima di aver sostenuto l'esame di laurea.

	<b>Ateneo/i in convenzione</b>	<b>data convenzione</b>	<b>durata convenzione A.A.</b>	<b>titolo</b>
1	Università di Zagabria (Zagabria CROATIA)	01/01/2017	21	Solo italiano
2	Veterinární a farmaceutická univerzita Brno - VFU (Brno CZECH REPUBLIC)	01/01/2017	21	Solo italiano
3	Vetagro-sup (Lyon FRANCE)	01/01/2017	21	Solo italiano
4	Ecole Nationale Vétérinaire de Toulouse - ENVT (Toulouse FRANCE)	01/01/2017	21	Solo italiano

5	Stiftung Tierärztliche Hochschule Hannover - TiHo (Hannover GERMANY)	01/01/2017	21	Solo italiano
6	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GREECE)	01/01/2017	21	Solo italiano
7	Szent István University (Gödöllő HUNGARY)	01/01/2017	21	Solo italiano
8	Sts Cyril and Methodius (Skopje MACEDONIA)	01/01/2017	21	Solo italiano
9	Universidad de Extremadura (Badajoz SPAIN)	01/01/2017	21	Solo italiano
10	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	01/01/2017	21	Solo italiano
11	Universidad de Lleida (Lleida SPAIN)	01/01/2017	21	Solo italiano
12	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAIN)	01/01/2017	21	Solo italiano
13	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	01/01/2017	21	Solo italiano
14	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada (Valencia SPAIN)	01/01/2017	21	Solo italiano
15	Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAIN)	01/01/2017	21	Solo italiano
16	Universität Bern (Bern SVIZZERA)	01/01/2017	21	Solo italiano
17	Universität Zürich (Zürich SVIZZERA)	01/01/2017	21	Solo italiano
18	Ankara Üniversitesi (Ankara TURKEY)	01/01/2017	21	Solo italiano

## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

L'Università di Parma presta particolare attenzione al monitoraggio della domanda di lavoro da parte del mondo produttivo a livello provinciale, regionale e nazionale, nella consapevolezza che in periodi di crisi economica prolungata gli sforzi per accrescere l'employability dei laureati rischiano di essere vanificati dalle condizioni di contesto. Tuttavia, le difficoltà congiunturali non hanno impedito di individuare quali siano le migliori pratiche per superare i problemi di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati, con particolare riferimento all'attivazione di processi di fidelizzazione delle aziende ai programmi formativi d'Ateneo, anche tramite attività di supporto ai percorsi di transizione percorso degli studi/mondo del lavoro.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Placement e Rapporti con le Imprese è la struttura dell'Università di Parma deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. L'azione si

15/06/2017



esplica attraverso lo svolgimento di colloqui di orientamento professionale, la realizzazione di bacheche che consentono agli interessati di autocandidarsi per le offerte di lavoro attive, lo svolgimento di seminari sulla redazione di curriculum vitae e lettere di motivazione, sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sulle modalità di selezione con la partecipazione di esperti. Relativamente alle aziende, vengono organizzati eventi ed incontri di Employer Branding, nonché Recruiting Day e, infine, viene consentito alle medesime di reperire, sulla base delle proprie aspettative, i curriculum vitae dei laureati dell'Università di Parma.

Con riferimento specifico alle attività che il CdS SZTPA promuove per l'inserimento nel mondo del lavoro, sono da tenere in massima considerazione i tirocini curriculari. Infatti, a partire dal primo anno di corso e per tutti e tre gli anni previsti lo studente deve seguire, nel periodo estivo, a conclusione delle lezioni teoriche e pratiche (mesi di giugno, luglio, agosto e settembre), un percorso formativo di 14 CFU nel triennio, cui va aggiunto 1 CFU propedeutico, dedicato alla Sicurezza sui luoghi di lavoro. Allo studente è data facoltà di scegliere, a seconda del Curriculum, un'attività nell'ambito delle produzioni primarie, della trasformazione delle derrate alimentari (latte, carne, uova) oppure dell'allevamento equino. L'obiettivo di questo tirocinio formativo è quello di far acquisire allo studente conoscenze di base e di far maturare esperienze utili, non solo per poter scegliere il Curriculum (definitivo) più idoneo alle proprie attitudini, ma anche per rendersi conto del significato e delle diversità dell'attività lavorativa rispetto a quella di studio. Agli studenti iscritti al CdS, ed a quelli del 3° anno in particolare, vengono proposti poi seminari ed incontri con figure professionali che operano sul campo nell'ambito delle PRODUZIONI ANIMALI e della TRASFORMAZIONE dei prodotti di origine animale in grado di fornire indicazioni utili alla individuazione di ambiti nei quali il laureato potrà trovare opportunità lavorative.

Oltre alle attività di TIROCINIO i docenti, maggiormente coinvolti nelle discipline professionalizzanti, organizzano VISITE DIDATTICHE presso aziende zootecniche, industrie mangimistiche e industrie della trasformazione delle derrate alimentari con la finalità di far conoscere le diverse realtà produttive e quindi dare agli studenti la possibilità di valutare eventuali opportunità di lavoro. E' stata poi istituita nel 2017 la figura del Delegato per l'Orientamento in uscita (Prof. Afro Quarantelli), con la funzione di raccordo fra le richieste del mondo del lavoro e la disponibilità degli studenti.

Dalle indagini condotte da ALMA LAUREA (2015) in merito al quesito :

"Efficacia della laurea nel lavoro svolto"

(Campione di 37 intervistati su 46 laureati ad un anno dalla laurea- Ateneo di Parma)

quesito Ateneo di Parma Tutti gli Atenei

Molto efficace/Efficace 63,2 % 33,9 %

Abbastanza efficace 21,1 % 18,3 %

Poco/Per nulla efficace 15,8 % 47,7 %

Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) 8,1 6,9

Occupati che cercano lavoro (%) 20,0 % 35,1 %

(dati per tutti gli Atenei tratti da :

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=>

Descrizione link: Sito Alma Laurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70021&facolta=840&gruppo=>

A partire dall'anno accademico 2015-16 viene proposto agli studenti del 3° anno la possibilità di frequentare un corso (non curricolare) di fecondazione artificiale, organizzato da una azienda terza, avente l'obiettivo di conferire l'attestato di "FECONDATORE LAICO". Tale attestato rappresenta un prerequisito essenziale per svolgere mansioni gestionali nell'ambito riproduttivo negli allevamenti di bovine da latte, equini e suini.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

L'INSEGNAMENTO E LA SUA ORGANIZZAZIONE: Gli studenti hanno così risposto: "Il nostro gruppo ha seguito le lezioni con molto interesse, frequentando tutti i corsi con più del 75% delle presenze. Le nostre conoscenze dalle materie liceali e da quelle degli istituti professionali hanno permesso noi la comprensione di buona parte dei corsi seguiti, con un carico di studio richiesto proporzionale al numero di crediti assegnato per ogni insegnamento.

20/09/2016

Il materiale didattico è stato sufficiente e adeguato ad ogni materia e le attività integrative e non, sono state svolte in aule e laboratori adeguati ma per un numero di ore talvolta limitato. Tuttavia le esercitazioni esterne sono state effettuate in strutture idonee ai fini del nostro apprendimento. La soddisfazione e l'interesse agli insegnamenti è rientrato nelle nostre aspettative iniziali. Tutti i docenti sono stati disponibili e reperibili per qualsiasi bisogno ai fini di chiarire dubbi e incertezze. I docenti hanno esposto le lezioni con metodi semplici e completi in modo da non tralasciare niente che poteva servirci alla comprensione del corso nella sua totalità.

Le modalità d'esame sono state chiarite sin dal primo giorno di lezione e le date rispettate quasi sempre salvo qualche evento occasionale di malattia o imprevisti dei docenti, ma possiamo ritenerci soddisfatti. Quasi tutti i docenti, in sede d'esame, hanno messo a proprio agio noi studenti per un tranquillo svolgimento dell'esame e in linea generale hanno dato esiti che rispecchiavano quasi sempre la nostra effettiva preparazione.

Criticità sono state segnalate relativamente a due insegnamenti che si svolgono nel 1° semestre del 2° anno e nel curriculum STE al 3° anno. Relativamente a tali corsi gli studenti lamentano la non disponibilità del materiale didattico, il mancato rispetto delle date di esame e le non corrette modalità di accertamento delle conoscenze.

In generale, è possibile affermare che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità, attraverso trasmissione delle statistiche ottenute dalla compilazione dei questionari via e-mail; i canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono sostanzialmente efficaci. Da sottolineare come nell'ambito del Dipartimento, i rapporti fra studenti e docenti siano comunque stimolati e rendano molto efficace la comunicazione. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, sono state e vengono puntualmente recepite dal Responsabile del CdS, il quale attraverso il CCL o contattando direttamente docenti e/o studenti interessati mette in atto o programma interventi correttivi. Sulla base dei pareri espressi dagli studenti, è possibile affermare che i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare e trasmettere le conoscenze. La capacità di applicarle viene maturata in maniera soddisfacente attraverso le esercitazioni ed i tirocini, anche se le risorse ed i servizi destinati alle esercitazioni non sono del tutto adeguati. Le modalità di esame sono in generale efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

Alcuni professori, a nostro avviso, hanno avuto e avranno un ruolo fondamentale nell'indirizzarci nel mondo del lavoro in quanto tali docenti hanno continue collaborazioni con aziende e realtà extra- universitarie; inoltre ci tengono sempre aggiornati su fiere, convegni e quanto altro possa esserci utile al fine della nostra futura carriera lavorativa".

15/06/2017

Opinione neo laureati ANNO 2015

L'opinione dei neolaureati è stata estrapolata dai giudizi rilasciati ad ALMA LAUREA da 71 neo-laureati nell'anno 2015.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%) decisamente sì 40,8 più sì che no 50,7.

Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%) decisamente sì 31,0 più sì che no 64,8.

Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%) decisamente sì 52,1 più sì che no 43,7.

Valutazione delle aule (%) sempre o quasi sempre adeguate 32,4 spesso adeguate 52,1.

Valutazione delle postazioni informatiche (%) erano presenti e in numero adeguato 38,0 erano presenti, ma in numero inadeguato 36,6.

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%) decisamente positiva 47,9 abbastanza positiva 40,8.

Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (%) decisamente adeguato 31,0 abbastanza adeguato 49,3.

Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) sì, allo stesso corso dell'Ateneo 63,4 sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo 22,5 sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo 2,8 sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo 7,0 non si iscriverebbero più all'università 4,2.

Indipendentemente dai giudizi rilasciati ad ALMA LAUREA un gruppo di neolaureati ha spontaneamente rilasciato la dichiarazione sotto riportata.

Il corso di laurea è stato interessante e seguito dalla maggior parte degli studenti iscritti al medesimo. Le materie sono state di nostro interesse, anche se a nostro parere bisognerebbe inserire qualche corso in più in prospettiva del futuro lavorativo, sostituendo alcuni corsi attualmente presenti nel piano di studi che possono sembrare una ripetizione, con altri insegnamenti; ad esempio inserire qualcosa in più riguardo alla nutrizione animale, o aumentare le ore del corso già esistente, oppure aggiungere un corso in più riguardante la trasformazione degli alimenti, o comunque lasciare la possibilità agli studenti di sceglierlo come corso a scelta secondo la loro propensione.

I docenti sono sempre stati molto disponibili, e con alcuni di loro siamo ancora in contatto.

La nostra esperienza è stata nel complesso molto positiva e noi consiglieremmo il corso di laurea a ragazzi interessati al campo di studi sia per quanto riguarda le materie di studio che per l'organizzazione interna.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

21/09/2016  
Numerosità degli studenti in ingresso: Il numero degli iscritti al corso di Studio ha visto un graduale incremento al partire dall'AA 2009 /2010.

Negli anni accademici 2013-14; 2014-15; 2015-16 il numero degli iscritti è pari a:

Gli Studenti iscritti al 1° anno dell'AA 2013-14 : 124

Gli Studenti iscritti al 2° anno dell'AA 2013-14 : 129

Gli Studenti iscritti al 3° anno dell'AA 2013-14 : 106

Gli Studenti iscritti al 1° anno dell'AA 2014-15 : 97

Gli Studenti iscritti al 2° anno dell'AA 2014-15 : 124

Gli Studenti iscritti al 3° anno dell'AA 2014-15 : 129

Per l'ANNO ACCADEMICO 2015 2016 il numero di studenti iscritti al CdS in SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI è pari a: (dati forniti dalla Segreteria Studenti il 2.12.2015)

S.Z.T.P.A. 1 ANNO 2 ANNO 3 ANNO Totale

in corso 147 53 67 267

ripetente 16 25 // 41

fuori corso // // 16 16

Totale 163 78 83 324

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

26/04/2017  
Alma Laurea, facendo riferimento al Corso in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) mette in evidenza una composizione di genere in maggioranza femminile (69,9 %) con un'età media pari a 25,8 anni ed un voto di Laurea medio di 103,8. La durata media del Corso di Studio oscilla fra 3,5 e 5,8 anni. I soggetti intervistati dichiarano un tasso di occupazione, ad un anno dalla laurea, pari al 56 %. Tra i non occupati un numero sempre più elevato di laureati dichiara di non essere in cerca di lavoro fondamentalmente per motivi di studio.

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)

Molto efficace/Efficace sort 66,7

Abbastanza efficace sort 19,0

Poco/Per nulla efficace sort 14,3

Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) sort 8,0

Occupati che cercano lavoro (%) sort 18,2

In merito al parametro "Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)" i Laureati intervistati hanno espresso un giudizio pari a 8,3.

Il tasso di occupazione 55,8%

Indipendentemente dagli studenti che hanno risposto al questionario di Alma Laurea, al Presidente del Corso di Laurea pervengono continuamente richieste di laureati per attività di consulenza Tecnico-scientifica presso aziende mangimistiche-integratoristiche nonché per svolgere funzioni gestionali presso allevamenti di bovine da latte ed altre imprese agro-zootecniche impegnate nell'allevamento dei suini e delle specie avicole.

DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE del CdS:

I laureati non sono, al momento, sufficienti per soddisfare le richieste fino ad ora pervenute.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A partire dal primo anno di corso e per tutti e tre gli anni previsti lo studente deve seguire, nel periodo estivo a conclusione delle lezioni teoriche e pratiche (mesi di giugno, luglio, agosto e settembre) un percorso formativo di 14 CFU nel triennio. Allo studente è data facoltà di scegliere a seconda del Curriculum iniziale prescelto una attività nell'ambito delle produzioni primarie e/o nell'ambito della trasformazione delle derrate alimentari (latte, carne, uova) oppure nell'ambito dell'allevamento Equino. L'obiettivo di questo tirocinio formativo è quello di far acquisire allo studente conoscenze di base e di far maturare esperienze utili al fine di arrivare al terzo anno di corso in grado di scegliere il Curriculum (definitivo) più idoneo alle proprie attitudini.

In tale contesto lo studente svolge il tirocinio-stage presso sistemi produttivi convenzionati ed approvati dal tutor universitario. Presso tali sistemi produttivi lo studente porta contributi differenti nel corso dei tre anni sulla base delle conoscenze acquisite mediante le lezioni frontali ed esercitazioni.

L'opinione positiva degli enti ed aziende coinvolte si evince dalla opportunità che le medesime aziende offrono alla quasi totalità degli studenti di poter svolgere il tirocinio per tutti e tre gli anni di corso.

22/09/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro con gli operatori di settore



15/06/2017

L'Università di Parma, in linea con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.

Conformemente allo spirito contemplato dallo Statuto dell'Ateneo, il sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Parma è garantita dagli Organi Accademici di Vertice dell'Ateneo ovvero dal Rettore, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, e dal Direttore Generale.

Gli Organi di Governo di Ateneo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento del sistema di gestione della qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo, in conformità con quanto riportato nel sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), che definisce l'insieme delle attività che l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca ha posto in essere in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università.

Considerata la centralità della qualità nel sistema dell'Università di Parma, lo Statuto di Ateneo contempla il Presidio della Qualità quale Organismo di Ateneo e, all'art. 16, ne prevede e disciplina le funzioni.

L'Università di Parma, al fine di rafforzare al suo interno il processo della qualità, ha previsto altri attori che fungono da raccordo, da supporto e da collante con gli Attori di AQ previsti da ANVUR.

Gli Organi di Ateneo deputati alla definizione delle Politiche di Qualità sono: gli Organi di Governo, ovvero il Rettore, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, e il Direttore Generale.

In particolare:

tengono aggiornata la Politica per la Qualità ed i relativi obiettivi;

promuovono la Politica e gli obiettivi secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento di tutta l'organizzazione;

determinano le responsabilità necessarie per conseguire gli obiettivi;

assicurano che sia stabilito, attuato e tenuto aggiornato un sistema di gestione per la qualità, finalizzato ad attuare le Politiche e perseguire gli obiettivi per la qualità, nella logica del miglioramento continuo;

assumono decisioni sulle azioni relative alla Politica e agli obiettivi per la qualità, nonché sulle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la qualità;

garantiscono la revisione della Politica e degli obiettivi per la qualità, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della qualità.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico è definita dallo Statuto dell'Ateneo e comprende

adeguata rappresentanza della componente docente, tecnico amministrativo e studentesca.

#### Presidio della Qualità di Ateneo

Il Presidio della Qualità (PQA), Organismo di Ateneo, rappresenta una struttura operativa con compiti e funzioni attribuiti allo stesso dallo Statuto e dagli Organi di Governo di Ateneo. Interloquisce costantemente sia con gli Organi di Ateneo, di cui al punto III, che con le strutture per la didattica e per la ricerca dipartimentali attraverso il Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD). Il PQA svolge funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e definisce processi e procedure per l'AQ.

La composizione del PQA è definita dallo Statuto dell'Ateneo e prevede sei docenti di ruolo dell'Ateneo con competenze, adeguata preparazione, esperienza ed attitudine maturate anche in organismi analoghi in materia di qualità; un dirigente dell'Ateneo con conoscenze nel settore della valutazione; un rappresentante del personale tecnico-amministrativo segnalato dagli eletti nel Senato Accademico e, a sottolineare il ruolo centrale dello studente nel processo di AQ, due rappresentanti degli studenti segnalati dal Consiglio degli studenti.

Il PQA definisce i flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Ateneo, il Nucleo di Valutazione (NdV), le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), i Dipartimenti ed i Corsi di Studio (CdS).

Il PQA, in termini generali:

diffonde la cultura della Qualità;

definisce i processi e le procedure per l'AQ, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;

supporta i Dipartimenti nell'attuazione delle Politiche per la qualità ed i relativi obiettivi;

supporta i Dipartimenti nella gestione dei processi per l'AQ svolgendo attività di monitoraggio del regolare svolgimento;

promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;

organizza e svolge attività di informazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca;

gestisce i flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso i predetti Organi di Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, i Dipartimenti;

si interfaccia con la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione Qualità (Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti), con la U.O. Controllo di Gestione (Direzione Generale) e con l'Ufficio Bibliometrico (Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche, Musei) per l'acquisizione di dati, analisi, valutazioni a supporto degli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche di AQ;

interagisce con l'ANVUR, il MIUR e con gli altri organismi pubblici e privati interessati al sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo;

emette le linee guida per l'attuazione delle politiche e degli obiettivi di Qualità.

Nell'ambito delle attività formative:

organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS), di ciascun Corso di Studio (CdS) dell'Ateneo;

sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;

monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;

regola e verifica le attività periodiche di riesame dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporto di Riesame Ciclico (RRC));

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate da un ente accreditante in occasione delle visite esterne;

programma le attività formative rivolte al personale e agli studenti di Ateneo nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità;

monitora l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;

assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca e terza missione:

verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale

(SUA-RD) di ciascun Dipartimento;

sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;

programma le attività formative rivolte al personale e agli studenti di Ateneo nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità;

monitora l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;

assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione.

Il Presidio di Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi potranno essere declinati a livello di Ateneo, di CdS e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo.

Il Presidio di Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti.

#### Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo. Ferme restando le competenze attribuite al NdV dalle norme legislative (in particolare DL 537/93, DL 370/99 e DM 987/2016) - cioè la valutazione interna e la formulazione di indirizzi/raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa e la gestione del ciclo della performance, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca - lo Statuto d'Ateneo attribuisce al NdV:

la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti e studenti;

la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti e della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui all'art. 23, comma 1, della legge 240/2010;

le funzioni, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;

le funzioni di monitoraggio e verifica degli adempimenti in materia di trasparenza.

In particolare le competenze del NdV possono essere così riassunte:

valutazione della politica per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;

valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione e della ricerca;

valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti;

valutazione della coerenza della politica per l'AQ di Ateneo e la sua compatibilità con le risorse disponibili;

valutazione della messa in atto e del monitoraggio dell'AQ della formazione e della ricerca a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di Raccordo, anche con riferimento a come vengono tenute in considerazione:

~ le indicazioni e raccomandazioni provenienti da studenti, laureati e personale, con particolare riferimento ai risultati dei questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei CdS;

~ le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) e del NdV da parte del PQA e degli Organi di Ateneo;

~ le proposte e indicazioni del PQA da parte degli Organi di Ateneo, dei CdS, dei Dipartimenti e delle eventuali Strutture di Raccordo;

valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;

formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo;

accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e dei Dipartimenti.

La composizione del NdV è definita dallo Statuto dell'Ateneo e prevede nove componenti: due professori di ruolo dell'Ateneo, di cui uno coordinatore; cinque membri esterni di elevata qualificazione professionale anche nell'ambito della valutazione



universitaria; due studenti dell'Ateneo eletti dagli iscritti all'Ateneo.

Gli interlocutori del NdV sono:

all'interno dell'Ateneo: gli Organi di Governo e il PQA;

all'esterno dell'Ateneo: il MIUR e l'ANVUR.

Il NdV comunica con i propri interlocutori nei modi e nei tempi esplicitamente previsti dalle norme e, in particolare, attraverso la Relazione Annuale. È comunque responsabilità del NdV segnalare tempestivamente ai propri interlocutori l'insorgere o la presenza di problemi anche al di fuori dei modi e dei tempi esplicitamente previsti dalle norme.

#### Strutture organizzative di riferimento

A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, si riportano nel seguito quelle strutture organizzative e aree dirigenziali che, come riportato nelle Linee di organizzazione dell'Ateneo (DRD 2630/2016) e nel Funzionigramma di Ateneo (DG 2631/2016 del 30.09.2016), entrambi in vigore dal 01.01.2017, hanno finalità legate all'assicurazione della qualità.

#### Direzione Generale

La Direzione Generale assicura il coordinamento complessivo, sotto il profilo amministrativo gestionale, delle attività riconducibili al Direttore Generale, garantendo i rapporti istituzionali con lo staff del Rettorato, nonché le relazioni con ogni interlocutore interno ed esterno all'Ateneo.

In Particolare all'interno della Direzione Generale è stata istituita l'Unità Organizzativa Controllo di Gestione, le cui attività sono finalizzate ad impostare, elaborare ed implementare il sistema di controllo di gestione dell'Ateneo, mediante la definizione della struttura del sistema direzionale e il coordinamento dei flussi informativi verso l'esterno. La U.O., inoltre, fornisce supporto al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai gruppi di lavoro costituiti nell'Ateneo sia per fornire informazioni che per promuovere analisi sui dati, predispone i report per gli organi dell'Ateneo, per i Dipartimenti e le Aree Dirigenziali, nonché per i Corsi di Studio. Si occupa, altresì, dello sviluppo di progetti di miglioramento della qualità dei dati e della disponibilità degli stessi e dell'elaborazione dei dati da fornire a enti esterni e alla comunicazione istituzionale.

#### Rettorato

La segreteria generale/tecnica di staff deve assicurare il coordinamento complessivo, sotto il profilo amministrativo gestionale, delle attività riconducibili al Rettore, garantendo i rapporti istituzionali con lo staff della Direzione Generale, nonché le relazioni con ogni interlocutore interno ed esterno all'Ateneo.

In particolare all'interno dell'Area è stata istituita la U.O. Comunicazione Istituzionale che ha come prevalenti attività di riferimento per l'AQ coordinare le attività di informazione e di comunicazione istituzionale dell'Ateneo, previste dalla normativa vigente, e supportare tutte le strutture dell'Ateneo, con l'obiettivo di favorire la diffusione omogenea e coerente dell'immagine dell'Ateneo, di illustrarne l'attività, i servizi e il funzionamento, e di gestire efficacemente i rapporti con l'utenza esterna e interna, migliorandone la partecipazione, favorendo il dialogo e realizzando i principi di accessibilità totale e di trasparenza.

#### Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti

La vocazione dell'Area è quella di valorizzare e centralizzare la figura dello studente. In questo contesto l'area sovrintende ai processi amministrativi volti all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa nei corsi di studi e favorisce la promozione della qualità e dell'efficienza dei servizi agli studenti.

In particolare, a partire dal 1 gennaio 2017, all'interno dell'Area è stata istituita l'Unità Organizzativa Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. La U.O. ha come prevalenti attività di riferimento per l'AQ:

assicurare il supporto amministrativo, anche attraverso i Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS;

raccordare funzionalmente le sue attività con i Responsabili Amministrativi Gestionali (RAG) e referenti per la didattica, nei dipartimenti;

gestire le procedure per l'emanazione e la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo e dei regolamenti di Ateneo sulla

didattica, degli Ordinamenti didattici e dei Regolamenti didattici dei corsi di studio;  
supportare le strutture didattiche e gli Organi di Ateneo per la progettazione dei Corsi di Studio in coerenza con le linee guida nazionali e internazionali, in particolare sul tema della domanda di formazione e del confronto con le parti sociali, anche con la definizione di linee guida in materia;  
gestire le banche dati ministeriali per l'attivazione, la gestione e l'accreditamento dei corsi di studio, nonché i gestionali di Ateneo per le parti di competenza;  
supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;  
veicolare i contenuti delle linee guida nazionali ed europee relative alla Quality Assurance, garantendone l'omogeneità di utilizzo, nel rispetto delle peculiarità dei corsi di studio, e favorendo la costruzione di reti di collaborazione per lo scambio di buone pratiche;  
erogare servizi amministrativi finalizzati all'attività didattica innovativa, con particolare riferimento alla didattica e-learning e blended.

Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche, Musei

L'Area Dirigenziale Ricerca ha il compito di assistere, promuovere e incentivare la ricerca di base ed applicata di Ateneo, favorire il miglioramento degli indicatori di qualità, l'attrazione di risorse esterne ed il processo di internazionalizzazione della ricerca, favorire la valorizzazione della ricerca di Ateneo, curare l'informazione e il supporto alle strutture di Ateneo coinvolte nel processo di valutazione della ricerca.

In particolare, a partire dal 1 gennaio 2017, all'interno dell'Area è stato istituito l'ufficio Bibliometrico di Ateneo che supporta i docenti e le strutture dell'Ateneo nelle attività che richiedono l'analisi della qualità della ricerca, in particolare nell'esame di produttività e impatto e nel calcolo degli indicatori bibliometrici. L'ufficio monitora, inoltre, i profili autore dei ricercatori dell'Ateneo nelle banche dati Web of Science e Scopus, identifica eventuali errori o lacune nei profili autore, nei record bibliografici e nel conteggio delle citazioni e provvede alla segnalazione e alla richiesta delle necessarie modifiche, con l'obiettivo di massimizzare i risultati della ricerca di Ateneo secondo gli indicatori bibliometrici. Svolge inoltre attività di supporto, fornendo consulenze ai singoli docenti e alle strutture dell'Ateneo in occasione delle tornate di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), degli esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), delle procedure interne di valutazione della ricerca in occasione dell'attribuzione del FIL (Fondi locali per la ricerca di Ateneo). Collabora, altresì, alla gestione dell'Archivio della ricerca d'Ateneo (IRIS), in particolare per gli aspetti legati alla qualità dei dati. Il Servizio svolge anche attività di formazione presso le scuole di dottorato sui temi della ricerca bibliografica e dell'analisi bibliometrica.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipr.it/AQ>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2017

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.

I corsi di studio, in particolare, sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.

La progettazione dei corsi di studio deve coinvolgere gli studenti e gli interlocutori esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni dei corsi di studio rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal corso di studio (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni e/o - se considerato rispondente al progetto - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.). Dove funzionale al progetto proposto, le

parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle parti interessate di uno o più corsi di studio.

I corsi di studio dovranno essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Corso di Studio Gruppo di Riesame Responsabile dell'Assicurazione della Qualità

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).

A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:

- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cfr. paragrafo X).

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Infine, il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

Presidio della Qualità di Dipartimento

In tale contesto, è di primaria importanza il ruolo dei Dipartimenti, strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica

Dipartimentali.

All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.

Il PQD:

- diffonde la cultura della Qualità;
- applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo;
- coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale);
- coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento);
- supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione;
- promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.

Inoltre, il PQD, tramite il Delegato per la Didattica di Dipartimento, (previsto dal Regolamento Quadro per il Funzionamento dei Dipartimenti), si relaziona con la Commissione Didattica di Dipartimento, commissione con funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia didattica (prevista dal Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti), mentre, tramite il Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza Missione di Dipartimento, verifica il regolare svolgimento delle procedure per la stesura della SUA-RD.

Direttore di Dipartimento

Secondo lo Statuto, il Direttore ha funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche. Sovrintende all'attività di ricerca e di terza missione, curandone la valutazione.

Il Direttore è coadiuvato dal Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza missione di Dipartimento a cui sono affidati i seguenti compiti:

- supporto nella definizione delle politiche di qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento con l'individuazione di indicatori che tengano conto dell'impegno didattico ma anche della qualità della ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico;
- definizione delle procedure di assicurazione della qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento;
- monitoraggio annuale dei prodotti della ricerca (così come definiti da ANVUR nel bando VQR e nella SUA-RD), sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi;
- gestione strutturata delle attività di Public Engagement del Dipartimento.

Il Direttore è responsabile delle informazioni riportate nei documenti di AQ (SUA-RD e eventuali altri documenti programmatici del Dipartimento).

Commissione Paritetica Docenti Studenti

A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo.

La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.

La CPDS:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
- esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS;
- analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
- inoltra proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole

strutture.

La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

#### Strutture dipartimentali

A livello di struttura dipartimentale, il coordinamento in tutte le attività amministrative e gestionali tipiche dipartimentali è svolto dal Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG). Tra le altre funzioni, il RAG presidia e coordina:

le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della didattica, compreso il front-office con studenti per quanto di competenza, in relazione ai corsi del dipartimento, l'offerta formativa, la valutazione e autovalutazione dei corsi, presidiando i processi inerenti l'accreditamento e la qualità dei corsi di studio; supporta ed affianca i Presidenti di corso di studio in coordinamento funzionale con l'Area didattica;

le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della ricerca e della terza missione, compreso il trasferimento tecnologico, assegni di ricerca, borse di ricerca, presidiando i processi inerenti la qualità della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Nell'Ambito della Didattica, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un Coordinatore del servizio per la qualità della didattica (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla didattica, all'offerta formativa, al front office con gli studenti per quanto di competenza, e alla qualità dei corsi, compresi i dottorati di ricerca. Coordina i referenti della didattica del dipartimento; coordina le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita; coordina i processi di ammissione ai corsi di studio e la gestione delle attività relative al tutoring ed ai laureandi; supporta i Presidenti di CdS, la Commissione Paritetica Studenti Docenti e i GAV dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento. Coordina le attività inerenti tirocini, stage e mobilità internazionale. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

In alternativa, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla didattica così come precedentemente riportate.

Per ogni CdS è inoltre previsto il Manager per la Qualità della Didattica (MQD) (Cat. D, C, B) che garantisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica del corso di studio. Garantisce, in coordinamento funzionale con il responsabile del servizio per la qualità della didattica supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di studio. Gestisce ed aggiorna i contenuti del sito di corso di laurea in collaborazione con le strutture competenti. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

Come membro del GdR, svolge un ruolo essenziale di riferimento per l'organizzazione didattica ed è una figura professionale che riveste particolare valore per l'Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.

Nell'Ambito della Ricerca e Terza Missione, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un Coordinatore del servizio per la ricerca e la terza missione (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla ricerca (nazionale e internazionale), alla terza missione, alla qualità della ricerca, alla valorizzazione del know how dipartimentale, svolgendo altresì funzioni di interfaccia e raccordo con il personale tecnico del dipartimento. Coordina e presidia i processi di supporto riferiti alla corretta esecuzione delle attività del dipartimento inerenti la ricerca, dalla partecipazione ai bandi, alla gestione dei progetti di ricerca (compresa la ricerca conto terzi), al supporto nella predisposizione dei contratti di ricerca, alla rendicontazione di tutti i progetti e contratti nazionali ed internazionali. Supporta la redazione della SUA-RD. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area ricerca. In alternativa, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la ricerca e terza missione (Cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla ricerca e terza missione così come precedentemente riportate.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipr.it/AQ>

15/06/2017

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).

Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR) le cui attività sono così articolate:

- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.

La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.

Con riferimento specifico alle attività predisposte dal CdS SZTPA, in sede di riesame e/o di programmazione triennale, viene effettuato il monitoraggio del progresso della carriera degli studenti, attraverso la raccolta dei risultati degli esami, operata dagli uffici centrali e resa disponibile al Presidente del CdS.

Il sito web del CdS è stato recentemente ristrutturato, per renderlo meglio consultabile, uniformando la grafica con tutti gli altri CdS dell'ateneo. Si è cercato di inserire tutte le informazioni utili per gli studenti all'interno del sito, con uno schema di accesso intuitivo per le diverse tematiche.

Dall'anno accademico 2015-16 in via sperimentale e volontaria e dall'A.A. 2016-17 in via ufficiale tutte le procedure per l'accesso al tirocinio sono state dematerializzate e passano attraverso la piattaforma ESSE3. Nel primo giorno di lezione è stato fatto un intervento in aula agli studenti del 1° anno per spiegare il funzionamento della piattaforma. L'acquisizione delle procedure non è risultata facile per tutte le aziende, alle quali sono demandati in toto la richiesta di accreditamento presso l'ateneo, la richiesta della convenzione e l'inserimento del progetto formativo. Numerose aziende si sono rivolte per chiarimenti al delegato di Dipartimento per la dematerializzazione dei tirocini, che ha fornito le dovute spiegazioni.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipr.it/AQ>

15/06/2017

Le nuove Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio hanno consentito di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui corsi di studio, che la comunità accademica ha giudicato inutilmente pesanti.

Conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei corsi di studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita, denominata Scheda di Monitoraggio annuale. Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consisterà invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai corso di studio allo scopo

principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul corso di studio. Pertanto, ogni corso di studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo corso di studio dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

L'Accreditamento periodico del corso di studio previsto dalla normativa verrà attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nel Riesame annuale e, quando necessario, di un esame ad hoc. Nel caso di giudizio negativo il corso di studio verrà soppresso, fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

La Scheda di Monitoraggio annuale viene redatta annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel corso di studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal corso di studio e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.

Nella Scheda di Monitoraggio annuale, attraverso la quale, come già riferito, ciascun corso di studi potrà osservare e commentare gli indicatori quantitativi che l'Anvur metterà a disposizione, in confronto con i corsi della stessa Classe di Laurea su scala regionale e nazionale, è compresa una serie di indicatori relativi agli aspetti di internazionalizzazione della didattica:

- ~ laureati dopo N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (% sugli immatricolati puri);
- ~ immatricolati (L e CU) o iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (% sugli immatricolati puri);
- ~ rapporto CFU conseguiti all'estero/CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari);
- ~ percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (sul totale degli iscritti).

Il Monitoraggio annuale è quindi parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il corso di studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del corso di studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del corso di studio è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del corso di studio, che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. L'attività di autovalutazione del corso di studio si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il corso di studio nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipr.it/AQ>

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (SZTPA)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Livestock science and animal production technologies
<b>Classe</b>	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://cdl-sztpa.unipr.it/">http://cdl-sztpa.unipr.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipr.it/arpa/tasse/">http://www.unipr.it/arpa/tasse/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SABBIONI Alberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Medico-Veterinarie

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BENTLEY	Stefano	VET/04	RU	1	Caratterizzante	1. TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE
2.	BERTINI	Simone	VET/07	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA
3.	BONAZZI	Giuseppe	AGR/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI
4.	CANTONI	Anna Maria	VET/03	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE
5.	DE RENSIS	Fabio	VET/02	PO	1	Caratterizzante	1. BASI DI ETOLOGIA VETERINARIA 2. FISILOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
6.	GENCHI	Marco	VET/06	RD	1	Caratterizzante	1. PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI 2. GESTIONE DELLE MALATTIE PARASSITARIE DEL CAVALLO
7.	LOSI	Aba	FIS/07	PA	1	Base	1. FISICA
8.	OSSIPRANDI	Maria Cristina	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. MALATTIE INFETTIVE, IGIENE E PROFILASSI DEGLI ALLEVAMENTI

9.	QUARANTELLI	Afro	AGR/18	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICA MANGIMISTICA 2. BIOMASSE AGRICOLE E ZOOTECNICHE 3. NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE
10.	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. SEMEIOTICA CLINICA EQUINA
11.	RAGONIERI	Luisa	VET/01	RU	1	Base	1. ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
12.	RIGHI	Lara	CHIM/03	PA	1	Base	1. CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
13.	SABBIONI	Alberto	AGR/17	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E BIODIVERSITA 2. GESTIONE DELLE POPOLAZIONI ANIMALI DOMESTICHE A LIMITATA DIFFUSIONE
14.	SUPERCHI	Paola	AGR/18	PO	1	Caratterizzante	1. NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BERNARDO	TIZIANO	tiziano.bernardo@studenti.unipr.it	
DELLAPINA	GIULIA	giulia.dellapina@studenti.unipr.it	
MANFRE' VERONESI	GIANNA	gianna.manfreveronesi@studenti.unipr.it	
NASSANO	MARTINA	martina.nassano@studenti.unipr.it	
OLIVO	SUSANNA	susanna.olivo@studenti.unipr.it	
RUFFINI	CHIARA	chiara.ruffini@studenti.unipr.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRANCA	GIULIA
MALACARNE	MASSIMO
OLIVO	SUSANNA
SABBIONI	ALBERTO

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FARONI	Eugenio	eugenio.faroni@studenti.unipr.it
LEVRATTI	Beatrice	beatrice.levratti@studenti.unipr.it
SPLINDER	Kevin	kevin.splinder@studenti.unipr.it
ROMANI CREMASCHI	Umberto	umberto.romanicremaschi@studenti.unipr.i
MARTUZZI	Francesca	
SABBIONI	Alberto	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 165

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 07/03/2017

- Sono presenti posti di studio personalizzati

## Sedi del Corso

**Sede del corso:del Taglio 10 43126 - PARMA**

Data di inizio dell'attività didattica 02/10/2017

Studenti previsti 165

**Eventuali Curriculum**

TECNOLOGIE, TIPICITA' E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI 3020^330

SCIENZE E TECNICHE EQUINE 3020^263

SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI 3020^331



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	3020
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a></i>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/10/2008 - 23/09/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	26/01/2009

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'istituzione del nuovo corso ha l'obiettivo di formare dei laureati sia in ambito zootecnico sia nell'ampio contesto delle tecnologie applicate alle produzioni animali. Il percorso formativo verrà strutturato in curricula. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. Il corso intende rispondere a precise esigenze del bacino di utenza e per far sì che i laureati possano inserirsi rapidamente nel contesto territoriale di provenienza. La prova finale prevede la presentazione e la discussione di un elaborato come relazione tecnica e/o come relazione scientifica. Per l'accesso al corso di laurea verrà valutato mediante un test di ingresso avente la finalità di individuare eventuali debiti formativi. L'andamento degli iscritti al 1° anno, la provenienza degli studenti, l'andamento degli abbandoni, la percentuale degli studenti che si laureano in corso, il grado di soddisfazione dei laureati, la percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno e il livello di soddisfazione degli studenti non sono rilevabili trattandosi di corso di nuova istituzione.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

L'istituzione del nuovo corso ha l'obiettivo di formare dei laureati sia in ambito zootecnico sia nell'ampio contesto delle tecnologie applicate alle produzioni animali. Il percorso formativo verrà strutturato in curricula. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. Il corso intende rispondere a precise esigenze del bacino di utenza e per far sì che i laureati possano inserirsi rapidamente nel contesto territoriale di provenienza. La prova finale prevede la presentazione e la discussione di un elaborato come relazione tecnica e/o come relazione scientifica. Per l'accesso al corso di laurea verrà valutato mediante un test di ingresso avente la finalità di individuare eventuali debiti formativi. L'andamento degli iscritti al 1° anno, la provenienza degli studenti, l'andamento degli abbandoni, la percentuale degli studenti che si laureano in corso, il grado di soddisfazione dei laureati, la percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno e il livello di soddisfazione degli studenti non sono rilevabili trattandosi di corso di nuova istituzione.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didat assist
1	2016	211701093	<b>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE</b> <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente non specificato		56
2	2017	211702540	<b>ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI</b> <i>semestrale</i>	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Luisa RAGIONIERI <i>Ricercatore confermato</i>	VET/01	51
3	2016	211702541	<b>BASI DI ETOLOGIA VETERINARIA</b> <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Fabio DE RENSIS <i>Professore Ordinario</i>	VET/02	28
4	2016	211701094	<b>BIOCHIMICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/10	Andrea MOZZARELLI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	47
5	2015	211700379	<b>BIOCHIMICA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	BIO/12	Stefano BRUNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	47
6	2017	211702549	<b>BIOMASSE AGRICOLE E ZOOTECNICHE</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Afro QUARANTELLI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	28
7	2015	211700386	<b>BIOMECCANICA, PODOLOGIA, ELEMENTI DI CLINICA</b> <i>semestrale</i>	VET/09	Docente non specificato		47
8	2017	211702550	<b>BOTANICA</b> (modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE) <i>semestrale</i>	BIO/01	Docente non specificato		47
9	2017	211702551	<b>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA</b> (modulo di CHIMICA GENERALE ED ORGANICA) <i>semestrale</i>	CHIM/03	<b>Docente di riferimento</b> Lara RIGHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/03	35



10	2017	211702553	<b>CHIMICA ORGANICA</b> (modulo di CHIMICA GENERALE ED ORGANICA) <i>semestrale</i>	CHIM/06	Lucia BATTISTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/06	35
11	2015	211700387	<b>COSTRUZIONI RURALI E SICUREZZA IN ALLEVAMENTO</b> <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente non specificato		47
12	2016	211701095	<b>ECONOMIA DELLE PRODUZIONE ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe BONAZZI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	47
13	2016	211701096	<b>ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Anna Maria CANTONI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/03	47
14	2015	211700388	<b>ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Simone BERTINI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/07	51
15	2017	211702554	<b>FISICA</b> (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	FIS/07	<b>Docente di riferimento</b> Aba LOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	35
16	2016	211701097	<b>FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI</b> <i>semestrale</i>	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Fabio DE RENSIS <i>Professore Ordinario</i>	VET/02	47
17	2015	211702537	<b>GESTIONE DELLE MALATTIE PARASSITARIE DEL CAVALLO</b> <i>semestrale</i>	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Marco GENCHI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/06	28
			<b>GESTIONE DELLE POPOLAZIONI ANIMALI</b>		<b>Docente di riferimento</b> Alberto		

18	2016	211702542	<b>DOMESTICHE A LIMITATA DIFFUSIONE</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	SABBIONI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	28
19	2016	211702543	<b>IL CAVALLO GALOPPATORE E LE CORSE AL GALOPPO</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente non specificato		28
20	2017	211702557	<b>IL CAVALLO TROTTATORE E LE CORSE AL TROTTO</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente non specificato		28
21	2017	211702558	<b>INFORMATICA</b> (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		35
22	2015	211700394	<b>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b> <i>semestrale</i>	VET/04	Adriana IANIERI <i>Professore Ordinario</i>	VET/04	47
23	2015	211700380	<b>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE I</b> <i>semestrale</i>	VET/04	Emanuela ZANARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/04	47
24	2015	211700381	<b>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE II</b> <i>semestrale</i>	VET/04	Sergio GHIDINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/04	47
25	2015	211700382	<b>LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-BROMATOLOGICHE</b> <i>semestrale</i>	VET/04	Emanuela ZANARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	VET/04	47
26	2016	211702544	<b>LEGISLAZIONE E BENESSERE ANIMALE</b> <i>semestrale</i>	VET/08	Maurizio DONDI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/08	28
27	2016	211701098	<b>MALATTIE INFETTIVE, IGIENE E PROFILASSI DEGLI ALLEVAMENTI</b> <i>semestrale</i>	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Maria Cristina OSSIPRANDI <i>Professore Associato confermato</i>	VET/05	47
28	2017	211702559	<b>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE</b> (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/06	Alessandra AIMI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/08	35
			<b>NUTRIZIONE E</b>		<b>Docente di riferimento</b>		

29	2015	211700383	<b>ALIMENTAZIONE</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	Afro QUARANTELLI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	47
30	2015	211700389	<b>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	Paola SUPERCHI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	47
31	2016	211701099	<b>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI</b> <i>semestrale</i>	VET/06	Marco GENCHI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/06	47
32	2016	211702545	<b>PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL LATTE E DEI DERIVATI</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Massimo MALACARNE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	21
33	2016	211702545	<b>PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL LATTE E DEI DERIVATI</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Andrea SUMMER <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/19	7
34	2015	211700390	<b>RIPRODUZIONE ANIMALE</b> <i>semestrale</i>	VET/10	Carla BRESCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/10	47
35	2015	211700391	<b>SEMEIOTICA CLINICA EQUINA</b> <i>semestrale</i>	VET/08	Fausto QUINTAVALLA <i>Professore Ordinario</i>	VET/08	47
36	2015	211700384	<b>TECNICA MANGIMISTICA</b> <i>semestrale</i>	AGR/18	Afro QUARANTELLI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	47
37	2015	211700385	<b>TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE</b> <i>semestrale</i>	VET/04	Stefano BENTLEY <i>Ricercatore confermato</i>	VET/04	47
			<b>ZOOLOGIA</b> (modulo di BIOLOGIA ANIMALE)		Pier Giovanni		

38	2017	211702561	E VEGETALE) <i>semestrale</i>	BIO/05	BRACCHI		47	
39	2016	211701102	<b>ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Massimo MALACARNE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	47	
40	2017	211702547	<b>ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E BIODIVERSITA</b> <i>semestrale</i>	AGR/17	<b>Docente di riferimento</b> Alberto SABBIONI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	47	
41	2015	211700399	<b>ZOOTECNICA SPECIALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Federico RIGHI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/18	47	
42	2015	211700392	<b>ZOOTECNICA SPECIALE (CAVALLO) II</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Francesca MARTUZZI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/19	47	
43	2016	211701101	<b>ZOOTECNICA SPECIALE CAVALLO I</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	Francesca MARTUZZI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/19	47	
							ore totali	1779

## Curriculum: TECNOLOGIE, TIPICITA' E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica <i>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici <i>ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/05 Zoologia <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	BIO/01 Botanica generale <i>BOTANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E BIODIVERSITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 44 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			44	44 - 44
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale -</i>			

	<i>obbl</i>			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici <i>MALATTIE INFETTIVE, IGIENE E PROFILASSI DEGLI ALLEVAMENTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della sanità animale	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria <i>ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 42
	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>BIOCHIMICA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale <i>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE I (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline delle produzioni animali	AGR/19 Zootecnia speciale <i>ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TECNICA MANGIMISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>INFORMATICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	11	11	11 - 11

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 73 (minimo da D.M. 60)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		79	73 - 85
--	--	----	------------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale <i>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</i>			

Attività formative affini o integrative	<i>II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-BROMATOLOGICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18 min 18
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1	1 - 1
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
<b>Totale Altre Attività</b>			39	39 - 39
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>			<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>TECNOLOGIE, TIPICITA' E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI:</i></b>			180	174 - 186

---

## Curriculum: SCIENZE E TECNICHE EQUINE

---

Attività di base	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
	<i>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		10	10	10 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)				
	<i>FISICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				

	VET/01 Anatomia degli animali domestici <i>ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/05 Zoologia <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	BIO/01 Botanica generale <i>BOTANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E BIODIVERSITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 44 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			44	44 - 44
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria <i>RIPRODUZIONE ANIMALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			<b>CFU Rad</b>
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria <i>ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della sanità animale	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici <i>MALATTIE INFETTIVE, IGIENE E PROFILASSI DEGLI ALLEVAMENTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	36 - 42
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria <i>ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del sistema	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			



agro-zootecnico	<i>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	VET/08 Clinica medica veterinaria <i>SEMEIOTICA CLINICA EQUINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline delle produzioni animali	AGR/19 Zootecnia speciale <i>ZOOTECNICA SPECIALE CAVALLO I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>INFORMATICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	11	11	11 - 11

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 73 (minimo da D.M. 60)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			79	73 - 85
--	--	--	----	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>COSTRUZIONI RURALI E SICUREZZA IN ALLEVAMENTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	AGR/19 Zootecnia speciale <i>ZOOTECNICA SPECIALE (CAVALLO) II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18 min 18
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria <i>BIOMECCANICA, PODOLOGIA, ELEMENTI DI CLINICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 15			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		39	39 - 39
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>		
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>SCIENZE E TECNICHE EQUINE</i>: 180 174 - 186</b>			

## Curriculum: SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica <i>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	VET/01 Anatomia degli animali domestici <i>ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/05 Zoologia <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	BIO/01 Botanica generale <i>BOTANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E BIODIVERSITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 44 (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>		44	44	44 - 44

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria <i>RIPRODUZIONE ANIMALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria <i>ELEMENTI DI TOSSICOLOGIA E FARMACOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della sanità animale	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici <i>MALATTIE INFETTIVE, IGIENE E PROFILASSI DEGLI ALLEVAMENTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	36 - 42
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria <i>ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	AGR/19 Zootecnia speciale <i>ZOOTECNICA E BENESSERE ANIMALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline delle produzioni animali	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TECNICA MANGIMISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>INFORMATICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	11	11	11 - 11
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 73 (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			79	73 - 85

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	AGR/19 Zootecnica speciale <i>ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale <i>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-BROMATOLOGICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18 min 18
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		9 3	9 - 9 3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1	1 - 1
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
<b>Totale Altre Attività</b>			39	39 - 39
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>			<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>SCIENZE DELLE PRODUZIONI ANIMALI</i>:</b>			180	174 - 186



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	10	10	10
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/02 Botanica sistematica	24	24	15
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/05 Zoologia			
VET/01 Anatomia degli animali domestici				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	10	10	5
	CHIM/06 Chimica organica			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		44		
<b>Totale Attività di Base</b>		44 - 44		

## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU

riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica	36	42	-
	BIO/11 Biologia molecolare			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	8	8	-
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	AGR/13 Chimica agraria			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
Discipline delle produzioni animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	18	24	-
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	AGR/20 Zoocolture			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
VET/08 Clinica medica veterinaria				
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	11	11	-
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/03 Diritto agrario			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		73		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		73 - 85		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	18	18	18
	VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria			
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 18		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		39 - 39	

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

174 - 186

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il contenuto culturale delle discipline relative ai SSD indicati, inclusi nelle attività formative caratterizzanti della classe L-38, si estende ad aspetti applicativi che si ritengono indispensabili per completare ed integrare la formazione culturale del laureato in Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali. In particolare si ritiene utile lo svolgimento di ulteriori attività integrative caratterizzanti in quanto servono per la preparazione scientifico-tecnologica dei vari profili professionali curriculari sviluppati all'interno della classe L-38.

## Note relative alle attività caratterizzanti